

- [Home](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Note Legali](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Archivio](#)
- [Foto](#)
- [Video](#)
  
- [Notizie](#)
- [Commenti](#)
- [Email](#)



## MEGAMODO



- [Home](#)
- [Tecnologia](#)
- [Motori](#)
- [Moda](#)
- [Sport](#)
- [Giochi](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Salute](#)
- [Turismo](#)
- [Società](#)

## Dall'Angelo Pictures, preziosi recuperi in DVD

10:37 || 9 febbraio, 2010 in [Cinema](#), [Focus](#), [Home Entertainment](#)

Dopo aver editato il più che cult Bubba Ho-Tep, cosa per la quale non gli saremo mai grati abbastanza, i tipi della Dall'Angelo Pictures hanno effettuato un'ulteriore edizione assolutamente imprescindibile, per appassionati e non: si tratta di 'The Sky Crawlers – I Cavalieri del cielo', pellicola del 2008 del maestro dell'animazione giapponese Mamoru Oshii ('Avalon', il dittico 'Ghost in the Shell'). Edizione preziosa perché rende visibile un film davvero interessante passato in Italia praticamente sotto silenzio (Digital Award vinto al festival di Venezia ma poca visibilità). È una storia ambientata in una sorta di realtà parallela, dove non esiste più la guerra e i combattimenti sono relegati al divertimento televisivo dei civili.



I piloti aerei sono chiamati 'Kildren' e vivono un'eterna adolescenza che li rende perfetti per questo tipo di combattimenti. Protagonista è Yuichi 'Cairn' Kannami, pilota-bambino con problemi di memoria che dovrà affrontare sia la severità della sua comandante Suito Kusanagi sia l'enigmatico 'Maestro', l'unico pilota adulto a partecipare al gioco.

Il doppio dvd di 'The Sky Crawlers' presenta un disco dedicato interamente al film e un secondo disco con 81' minuti di extra, nella fattispecie il trailer originale, il trailer italiano e tre special diretti da Akira Ishii: 'Il cielo è il confine: intervista con Mamoru Oshii' (15'), 'L'animazione e il sonoro in The Sky Crawlers' (30') e 'Dall'idea al film: studi e ricerche per la realizzazione di The Sky Crawlers' (30'). In più il dvd contiene anche il poster del film, contenuto nelle dimensioni ma pregevolmente su carta lucida.

Nulla da dire sulla qualità del riversamento. Il film è realizzato in animazione 2D per la maggior parte dello sviluppo narrativo mentre opta per il 3D per le scene di combattimento. E bisogna dire che non c'è una slabbratura che sia una, anzi. I passaggi sono morbidi e fluidi, nonostante la natura colorimetrica per forza di cose diversa; la qualità di visione è eccellente in tutti i suoi aspetti.



Anche nelle zoomate o nei movimenti in volo i dettagli sono mantenuti ad una definizione altissima, per non parlare dei particolari più insidiosi come le gocce d'acqua, gli schizzi o i colpi di mitraglia a pelo d'acqua. In questo senso, la sequenza dell'esercitazione sulla diga ha dello strabiliante. Stesso discorso per l'audio in 5.1 per entrambe le lingue (italiano, giapponese). La cura maniacale di Oshii e il lavoro congiunto con il team del Ranch Skywalker ha ottenuto un trattamento di tutto rispetto.

Per quel che riguarda i contenuti speciali, in tutti e tre i casi si tratta di supporti girati con molta semplicità ma dai contenuti illuminanti. Sia per l'illustrazione dettagliata del lavoro di un team di animatori, sia per quel che riguarda la filosofia sottostante alla pellicola. E fa un certo effetto vedere Oshii riconoscere ad Hollywood un valore artistico decisamente rilevante... il prezzo di 16,69 euro è decisamente competitivo, data la qualità del prodotto.

Il secondo titolo inedito è 'Swing Vote', commedia politica con Kevin Costner anche questa non molto fortunata in Italia. Sicuramente non paragonabile con il lavoro di Oshii, il dvd comunque ha una buona qualità, il video è nitido e le immagini sono molto chiare. Buono anche l'audio, in doppia lingua 5.1. Come extra di rilievo, le scene tagliate innanzi tutto (10') e un making of di 12' che tutto sommato però aggiunge ben poco al film. Ancora una volta, improponibile un qualsiasi paragone tra i due dvd, parò di nuovo onore al merito per un recupero interessante.



  
**MEGAMODO**

Anche nella serie 'Movie Club' quattro titoli importanti a cui corrispondono delle edizioni basiche. Film storici e di qualità, comunque: stiamo parlando di 'Urla del silenzio' di Roland Joffé, 'Lezioni di piano' di Jane Campion, 'Buffalo '66' di Vincent Gallo e 'Segreti e bugie' di Mike Leigh. Essendo appunto nell'ambito di una collana, si presuppone che il valore per il collezionista sia legato al titolo in sé.

Dunque in realtà non ci sono nuovi mastering, si tratta di ristampe per facilitare presumibilmente la diffusione del film in sé. Non ci sono neanche gli extra, se si esclude il trailer di 'Segreti e bugie'. Per il prezzo orientativo di 9 euro, comunque, si sta nell'utenza media.

Se ancora una volta il film di Leigh si configura come quello dal riversamento più nitido, è 'Buffalo '66'

che come insieme delle componenti risulta, al netto di quanto già detto, come il migliore della serie. La qualità e quantità di luce variabile da interni a esterni è rispettata in maniera puntuale, piccolissimi difetti propri della pellicola appaiono di tanto in tanto negli esterni volutamente sbilanciati verso il grigio chiaro e luminoso ma rendono tuttavia bene l'atmosfera rude del film di Gallo. Se si conta poi che invece gli esterni conservano un nitore e una definizione ben sopra la media – lo si può notare proprio nei giochi di fuochi – il prodotto è davvero soddisfacente. Per la disperazione dei puristi e per la gioia dell'utenza media, l'audio (in 2.0) è migliore nella versione italiana, più ricca di sfumature a confronto di un originale sin troppo pulito per il tipo di film e anche in alcuni casi quasi inverosimile (la scena del colloquio nell'ampio parlatoio del carcere per esempio).



Come qualità forse meritava qual cosina in più il più vecchio film del lotto, 'Urla del silenzio', che ha già compiuto il suo quarto di secolo. Il mastering di per sé non è male, ma dati i colori e soprattutto il successo e valore del film, anche dal punto di vista critico e storiografico, forse era lecito spendere qualcosa in più. Nel mezzo quindi stanno gli altri due film, che costituiscono effettivamente un livello medio in toto. Come sia sia, comunque, per queste uscite la Dall'Angelo ha dimostrato ancora una volta il piglio cinefilo e quasi filologico per la ricerca del prodotto, cosa che può ben far sorvolare su tanti tecnicismi.

Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

**Condividi / Salva / Stampa**

**Lascia un commento**




Scrivi qui il tuo commento...

© 2005-2010 Megamodo è testata giornalistica quotidiana registrata presso il Tribunale di Benevento con autorizzazione n. 3/08. Iscrizione al ROC n. 17031.



P.IVA 01377360621 - Tutti i diritti riservati